VOCI FRATERNE

1870
CELEBRAZIONI
CENTENARIO
EXALLIEVI
1970

ORGANO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA
EXALLIEVI DI DON BOSCO
ANNO 51° - FEBBRAIO 1970

2

CELEBRAZIONI CENTENARIO EXALLIEVI 1870-1970

COMUNICATO N. 1

PARTECIPANTI E SERVIZI LOGISTICI

1. Congresso Mondiale

Ha inizio a Torino giovedì 17 settembre e vi sono invitati, coi superiori maggiori, la presidenza confederale, gli ispettori ed il solo presidente e delegato di ogni federazione nazionale.

2. VI Congresso Nazionale

Ha inizio a Torino la sera di venerdì 18 settembre ed avrà la sua assemblea generale, in sostituzione del consiglio nazionale, il pomeriggio di sabato 19 settembre.

Per le altre manifestazioni di Torino e di Roma il congresso nazionale si inserirà nel programma del congresso mondiale.

Al congresso nazionale sono invitati, coi superiori maggiori, gli ispettori d'Italia, la presidenza nazionale, le presidenze ispettoriali, i presidenti ed i delegati locali.

3. Pellegrinaggi a Torino ed a Roma

Le federazioni ispettoriali potranno organizzare pellegrinaggi per tutti i propri exallievi, con programmi particolari, a Torino ed a Roma, che si potranno inserire alle manifestazioni pubbliche del congresso mondiale e del congresso nazionale.

In particolare:

I - si chiede una larga partecipazione degli exallievi delle ispettorie Centrale, Subalpina, Novarese, Lombardo-Emiliana, Venete, Ligure-Toscana, alle manifestazioni di Torino di domenica 20 settembre; non si esclude però la possibilità di partecipazione alle manifestazioni di Roma;

II - si chiede una larga partecipazione degli exallievi delle ispettorie Adriatica, Laziale-Sarda, Campano-Calabra, Pugliese-Lucana, Sicula, alle manifestazioni di Roma ed all'udienza del Papa di mercoledì 23 settembre; non si esclude però la possibilità di partecipazione alle manifestazioni di Torino.

4. Servizi logistici

a) **La segreteria nazionale** provvederà alla sistemazione per Torino e per Roma, dei partecipanti di cui al n. 2 che ne facciano richiesta, **entro giugno** sui moduli (che saranno inviati), accompagnati dall'anticipo sulla quota di partecipazione che sarà tempestivamente comunicata.

b) **Le segreterie delle federazioni ispettoriali e delle unioni** provvederanno direttamente alla sistemazione logistica a Torino ed a Roma per le proprie comitive.

c) **Le segreterie delle federazioni ispettoriali e delle unioni per la sistemazione logistica dei propri gruppi a Torino si possono rivolgere alle Agenzie: Frejus, Corso Susa 20 - 10098 Rivoli (Torino) - Tel. 950946. Viaggi Perlo, Piazza San Carlo 205 - 10123 Torino - Tel. 540667; per la sistemazione a Roma si possono rivolgere all'Ufficio Ispettoriale Exallievi, via Marsala, 42 - Tel. 490167.**

PARTE QUARTA

Art. 61

Interpretazione

L'interpretazione autentica del presente Regolamento è demandata, in via ordinaria, per le Associazioni locali al Consiglio di Presidenza delle Federazioni Ispettoriali; per le Federazioni Ispettoriali al Consiglio di Presidenza Nazionale; per la Federazione Nazionale alla Giunta Confederale, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto.

Art. 62

Modifiche

Qualsiasi modifica o aggiunta al presente Rogolamento deve essere approvata dal Consiglio Nazionale, con voto favorevole di almeno due terzi dei Consiglieri, dalla Giunta Confederale e ratificato dal Presidente della Cisi per gli Ispettori e dal Consigliere Superiore per gli Apostolati sociali, in rappresentanza del Rettor Maggiore.

Art. 63

Testo autentico del Regolamento

Testo autentico del presente Regolamento è quello approvato dal Consiglio di Presidenza della Federazione Nazionale e dalla Giunta esecutiva della Confederazione Mondiale, e ratificato dal Presidente della Cisi per gli Ispettori, dal Consigliere Superiore per gli Apostolati Sociali, in rappresentanza del Rettor Maggiore e depositato presso la Segreteria Generale.

FEDERAZIONE ITALIANA EXALLIEVI DI DON BOSCO
Viale dei Salesiani, 9 - 00175 ROMA

REGOLAMENTO



ROMA 1970

Il presente regolamento è stato promulgato dal Rettor Maggiore don Luigi Ricceri il 31 gennaio 1970, festa di San Giovanni Bosco.

Art. 57

Benemerenze

Il Consiglio di Presidenza può conferire, anche su segnalazione dei Consigli di Presidenza delle Federazioni Ispettoriali, il distintivo d'oro con « Attestato di benemerenza » ad Exallievi o ad altri che si siano distinti per meriti rilevanti verso l'Associazione.

Art. 58

Organo di Stampa

La Federazione Italiana ha come organo ufficiale il periodico « Voci Fraterne » pubblicato a cura del Consiglio di Presidenza Nazionale; il Delegato Nazionale ne è Direttore responsabile effettivo.

Art. 59

Anno Sociale

L'anno sociale, che si ispira nelle sue linee programmatiche alle direttive della Conferenza Episcopale Italiana (C.E.I.) ed a quelle del Rettor Maggiore, inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

Art. 60

Finanziamento

La Federazione provvede alle spese di organizzazione e di stampa, con l'apporto delle quote sociali.

Le quote sociali, di pertinenza della Federazione Nazionale e delle Federazioni Ispettoriali, sono fissate annualmente dal Consiglio Nazionale; quelle locali, sono fissate dai Consigli delle Unioni e dei Gruppi.

Qualora la sostituzione riguardi il Presidente Nazionale, il Consiglio di Presidenza, integrato come sopra, elegge un altro Presidente che dura in carica fino alla scadenza del mandato del predecessore.

Qualora il Presidente non possa disimpegnare temporaneamente il proprio mandato assume la carica ad interim il Vicepresidente anziano.

Art. 54

Incompatibilità

La carica di Presidente, di Vicepresidente e di membro del Consiglio di Presidenza Nazionale è incompatibile con funzioni comportanti responsabilità di natura politica, o di carattere pubblico di notevole rilievo, a giudizio della Giunta Confederale.

La carica di Presidente Nazionale non è compatibile con quella di Presidente di Federazione Ispettoriale, di Unione, o di Gruppo.

Art. 55

Distintivo

Unico distintivo per i Soci della Federazione Italiana è quello della Confederazione Mondiale, secondo quanto dispone l'art. 33 dello Statuto.

Art. 56

Vessillo

La Federazione Italiana, le singole Federazioni Ispettoriali e le Unioni possono avere un proprio vessillo con nastro azzurro, recante la scritta « EXALLIEVI DI DON BOSCO » — « FEDERAZIONE ... » oppure « UNIONE ...».

La Federazione Italiana ha in consegna il gonfalone della Confederazione Mondiale.

Roma, 15-2-1970

Cari Amici Exallievi,

tocca a me il gradito incarico di presentarvi il nuovo Regolamento, promulgato ufficialmente a Torino dal nostro amato Rettor Maggiore, il 31 gennaio, festa di S. Giovanni Bosco, alla vigilia del Centenario che onora, con la sua storia feconda, il nostro Movimento.

Debbo innanzitutto ringraziare quanti hanno dato la loro preziosa collaborazione perché il nostro Regolamento fosse veramente il frutto dell'esperienza e del pensiero di tutti gli Exallievi d'Italia.

Ad esso siamo giunti attraverso le proposte di modifiche pervenute dalle Unioni e dalle Federazioni Ispettoriali, proposte rielaborate dal Consiglio Nazionale di Martina Franca e dalla Commissione da esso nominata, ed esaminate dagli Ispettori della Cisi, dalla Presidenza Nazionale, dalla Giunta Esecutiva Confederale.

La stesura definitiva è stata approvata dal Rettor Maggiore.

Penso che potrete rilevare l'ansia pastorale che pervade il Regolamento: esso vuole essere più che un insieme di norme, un aiuto alle nostre Associazioni perché diventino sempre più sensibili ai « segni dei tempi », facciano fruttificare gli insegnamenti che gli Exallievi, di ogni età e condizione sociale, hanno ricevuto alla scuola di Don Bosco, e partecipino alla missione salvifica ed apostolica della Chiesa, promuovendo con la parola, con la testimonianza della vita e con la azione, l'animazione cristiana del mondo.

Credo che nel nuovo Regolamento siano chiaramente ribaditi questi principali impegni della Federazione Italiana Exallievi:

1. l'ansia di un apostolato instancabile che ci porti alla ricerca di tutti gli Exallievi e particolarmente dei giovani e dei più lontani;

2. il bisogno di sentirci uniti tra noi e con i Superiori e di mantenere vivi i legami di amicizia, in conformità all'insegnamento del nostro Padre « Tenetevi uniti ed aiutatevi »;

3. la necessità di ricevere ancora dai nostri educatori aiuto spirituale e morale;

4. il desiderio e la gioia di partecipare, come Exallievi, alla missione della Congregazione Salesiana nel mondo, per poter collaborare con essa alla costruzione del regno di Dio sulla terra.

Proprio per questi impegni e da questi atteggiamenti è nata e vive la nostra organizzazione.

Maria Santissima Ausiliatrice e S. Giovanni Bosco ci aiutino a saper leggere ed interpretare con serena visione pastorale le righe di questo Regolamento ed a trarne sostanzioso cibo spirituale per ciascuno di noi e per tutti gli Exallievi d'Italia.

Il Presidente Nazionale
Prof. Aldo Angelini

Art. 51

Elezioni

L'elezione dei nove membri del Consiglio di Presidenza Nazionale compete al Consiglio Nazionale.

La lista, comprendente diciotto nominativi, di cui sei rappresentanti dei giovani, è compilata dalla Segreteria Nazionale in base alle segnalazioni pervenute dai Consigli di Presidenza delle Federazioni Ispettoriali.

I membri del Consiglio Nazionale procedono alla votazione, contrassegnando nella lista i nomi preferiti o aggiungendone altri, fino ad un massimo di sei anziani e tre giovani.

Il Consiglio di Presidenza così eletto, sceglie tra i propri membri, il Presidente, assegna gli altri incarichi di cui all'art. 49, e comunica le predette designazioni al Presidente della Cisi. La convalida della nomina del Presidente Nazionale spetta al Rettor Maggiore.

Art. 52

Durata delle cariche

Il Presidente Nazionale, a norma dello Statuto, resta in carica sei anni e può essere rieletto una volta sola.

I membri del Consiglio di Presidenza restano in carica sei anni e possono essere rieletti.

Art. 53

Sostituzione di incarico

Nel caso di impedimento permanente, per motivi vari, a disimpegnare il mandato, o di incompatibilità, per le ragioni di cui all'art. 54, o di dimissioni o di decesso di uno dei membri del Consiglio di Presidenza, gli subentra il primo dei non eletti.

Art. 49

Consiglio di Presidenza Nazionale

Il Consiglio di Presidenza Nazionale è costituito: dal Presidente Nazionale, dal Delegato Nazionale, da tre Vicepresidenti, di cui uno in rappresentanza dei giovani; da cinque Consiglieri, di cui due in rappresentanza dei giovani; dal Rappresentante degli Exallievi Sacerdoti.

Il Consiglio di Presidenza nomina un Segretario anche fuori del proprio ambito, ma in tal caso non ha voto deliberativo.

Art. 50

Compiti del Presidente e del Consiglio di Presidenza Nazionale

Il Presidente Nazionale svolge i seguenti compiti:

a) rappresenta la Federazione nei rapporti con la Congregazione, con la Confederazione Mondiale, con le Autorità e con i terzi;

b) convoca, il Consiglio Nazionale, il Consiglio di Presidenza Nazionale e le manifestazioni di carattere interispettoriale; ne stabilisce l'ordine del giorno e ne dirige i lavori;

c) cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Presidenza Nazionale e del Consiglio Nazionale;

b) interviene di diritto o può farsi rappresentare alle riunioni a livello ispettoriale e locale, mantenendosi estraneo alle votazioni;

e) tiene il collegamento con le Federazioni Ispettoriali;

f) predispone la relazione annuale, i bilanci e le statistiche da sottoporre all'approvazione del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio di Presidenza Nazionale collabora col Presidente nell'assolvimento dei suoi compiti.

È di sua competenza chiedere, per motivate ragioni, la rinuncia alla carica di Presidente della Federazione Ispettoriale.

Premessa

Tutti coloro che hanno frequentato, in qualunque età, un Oratorio, un Istituto, o qualsiasi altra Opera Salesiana, sono Exallievi di Don Bosco.

Essi sono considerati il frutto ed il coronamento dell'apostolato educativo salesiano.

Gli Exallievi usufruiscono dei benefici spirituali derivanti dalla loro appartenenza alla Famiglia Salesiana, che quotidianamente li ricorda nella preghiera, li assiste con sollecitudine e li rende partecipi dei frutti della sua attività apostolica.

PARTE PRIMA

Unioni - Gruppi - Nuclei

Art. 1

L'Unione

L'Unione è costituita dagli Exallievi che, nella consapevolezza degli impegni contenuti nello Statuto della Confederazione Mondiale Exallievi di Don Bosco e nel presente Regolamento, volontariamente si sono organizzati in Associazione presso una Casa Salesiana.

Si diventa Soci dell'Unione facendo domanda di esservi ammessi al Consiglio di Presidenza ed ottenendone l'Attestato della Federazione Italiana.

L'Unione però si considera al servizio di tutti gli Exallievi, di cui conserva i nomi per mantenere vivi i legami di fraterna amicizia, estendendo a tutti le proprie iniziative.

Art. 2

Finalità

L'Unione si propone come fine che i Soci conservino ed approfondiscano i principi religiosi e morali dell'educazione ricevuta e li attuino inserendosi validamente, con la loro presenza, nella realtà ecclesiale, sociale e civile contemporanea, portandovi lo spirito di Don Bosco.

L'Unione va pertanto annoverata fra quelle Associazioni di Laici che partecipano alla missione della Chiesa e promuovono, con la parola, con l'azione e con la testimonianza della vita, l'animazione cristiana del proprio ambiente.

Art. 47

Consiglio Nazionale

Il Consiglio Nazionale è costituito dal Consiglio di Presidenza Nazionale, dai Presidenti e Delegati delle Federazioni, Ispettoriali, dai Vicepresidenti dei giovani.

Il Consiglio Nazionale si riunisce per la programmazione delle attività dell'anno sociale e ogniqualvolta il Consiglio di Presidenza Nazionale lo ritenga opportuno.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice ed in caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Ciascuna Federazione Ispettoriale dispone di un sol voto espresso dal Presidente.

Per la validità delle decisioni è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri.

In caso di impedimento ad intervenire al Consiglio Nazionale, i Presidenti ed i Vicepresidenti dei giovani possono farsi rappresentare da altri membri del Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale, espressamente delegati.

Art. 48

Compiti del Consiglio Nazionale

Il Consiglio Nazionale ha i seguenti compiti:

a) elegge i membri del Consiglio di Presidenza Nazionale;

b) emana le direttive generali alle Federazioni Ispettoriali e ne coordina le attività;

c) esamina ed approva la relazione annuale, il bilancio e le statistiche predisposte dal Consiglio di Presidenza Nazionale.

Art. 43

Attestato di adesione

« L'Attestato di adesione » o Tessera è individuale ed è rilasciato dal Consiglio di Presidenza della Federazione Nazionale.

Esso è segno di fedeltà ai principi religiosi e morali appresi alla scuola di Don Bosco.

Valido come documento di riconoscimento presso tutte le Case Salesiane e le Federazioni del Mondo, conferisce il diritto-dovere di partecipare a tutte le attività della Federazione Italiana, alle condizioni contemplate all'art. 8.

Art. 44

Sede

La sede della Federazione Italiana è quella designata dalla Conferenza Ispettori Salesiani d'Italia (C.I.S.I.); presso tale sede svolge le sue mansioni la Segreteria Nazionale.

Art. 45

Organi deliberativi ed esecutivi

Organi deliberativi della Federazione Italiana sono l'Assemblea Generale e il Consiglio Nazionale. Organo esecutivo è il Consiglio di Presidenza Nazionale.

Art. 46

Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è costituita dal Consiglio Nazionale e dai Consigli delle Federazioni Ispettoriali.

L'Assemblea Generale si riunisce solo in occasioni straordinarie per deliberare sugli argomenti ad essa deferiti dal Consiglio Nazionale.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice. L'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Art. 3

Caratteristiche

L'Unione, nella sua organizzazione interna, si ispira al carattere di famiglia proprio della vita salesiana ed attua, nella impostazione delle sue strutture e della sua attività, un cordiale accordo ed una responsabile collaborazione con la Congregazione.

Art. 4

Attività

In seno all'Unione è valida ogni attività che risponde alle finalità di cui al precedente Art. 2 e sia in armonia con le altre iniziative della Casa Salesiana e della Chiesa locale, in una visione unitaria di mete e di mezzi.

L'Unione sollecita l'impegno dei propri soci, come singoli, nel loro ambiente e nella società civile ed in particolare nell'apostolato parrocchiale, diocesano e nazionale.

Manifestazioni collettive, di carattere religioso, proprie dell'Unione, sono le seguenti:

— nel giorno del Convegno annuale, come pure in occasione dei Consigli delle Federazioni Ispettoriali e Nazionali, la Messa è celebrata in suffragio degli Exallievi defunti;

— in occasione della morte di un Exallievo l'Unione prende viva parte al lutto dei familiari e fa celebrare una Messa di suffragio.

Manifestazioni collettive di carattere associativo proprie dell'Unione sono le seguenti:

— Convegno annuale — Convegni per gruppi (matricole, annate scolastiche, ecc.) — Convegni straordinari — Manifestazioni salesiane (festa di Maria Ausiliatrice, di Don Bosco, della riconoscenza, della premiazione, ecc.).

I seguenti altri campi di attività si elencano a titolo indicativo:

— *Attività religiose:* esercizio della « buona morte » — esercizi spirituali — ritiri minimi — triduo in preparazione della Pasqua —

conferenze di carattere religioso — gruppi di azione specializzata (« gruppi del Vangelo », « gruppi catechistici », « conferenze di S. Vincenzo de' Paoli », ecc.) — pellegrinaggi — apostolato per le missioni e per le vocazioni — diffusione del culto di Maria Ausiliatrice e di Don Bosco.

— *Attività culturali:* incontri di aggiornamento culturale in forma di conferenze, tavole rotonde, conversazioni, scuole serali di cultura generale, di tecnica, di lingua — biblioteche — promozione di circoli e incontri culturali da parte degli Exallievi per l'ambiente cittadino — diffusione della stampa cattolica — mostre locali, regionali, nazionali — iniziative culturali e dibattiti sugli strumenti di comunicazione sociale (stampa, teatro, cinema, radio, televisione).

— *Attività sociali:* studio ed applicazione della dottrina sociale della Chiesa — studio dello spirito e delle attività sociali di Don Bosco per diffonderli nel proprio ambiente — adesione alle Associazioni dei genitori degli alunni per la collaborazione nella scuola — collaborazione dell'Unione Exallievi alle opere giovanili dell'Oratorio — promozione di attività sociali specialmente a vantaggio della gioventù operaia e studentesca — borse di studio per alunni della Casa Salesiana o per figli di Exallievi — consulenze gratuite — aiuto ed assistenza agli Exallievi giovani e specialmente a quelli che hanno particolari necessità.

— *Attività ricreative e sportive:* filodrammatiche — complessi musicali, corali e strumentali — gruppi sportivi — gruppi turistici ...

Art. 5

Rappresentante della Congregazione

L'Unione riconosce come rappresentante del Rettor Maggiore e della Congregazione Salesiana il Direttore della Casa, il quale, normalmente, esercita il proprio compito mediante il Delegato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto.

Il Delegato è l'assistente e la guida spirituale e morale dell'Associazione, della cui fedeltà alla Chiesa ed allo spirito di Don Bosco è

PARTE TERZA

Federazione Italiana

Art. 40

Federazione Italiana

La Federazione Italiana degli Exallievi di Don Bosco è costituita dalle Federazioni Ispettoriali esistenti nel territorio dello Stato Italiano.

Essa fa parte della Confederazione Mondiale Exallievi di Don Bosco, di cui accetta integralmente lo Statuto.

Art. 41

Finalità - Caratteristiche - Attività

Le finalità, le caratteristiche e le attività della Federazione Italiana sono quelle stabilite dallo Statuto agli articoli 7-8 e 2 del presente Regolamento.

Art. 42

Rappresentante della Congregazione

La Federazione riconosce come rappresentante del Rettor Maggiore e della Congregazione il Presidente della Conferenza Ispettori Salesiani d'Italia (C.I.S.I.) il quale, normalmente, esercita il proprio mandato mediante il Delegato Nazionale, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto.

Art. 39

Incompatibilità

La carica di Presidente, di Vicepresidente e di Membro del Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale è incompatibile con funzioni comportanti responsabilità di natura politica o di carattere pubblico di notevole rilievo, a giudizio del Consiglio di Presidenza Nazionale.

La carica di Presidente della Federazione Ispettoriale non è compatibile con quella di Presidente di Unione o di Gruppo.

responsabile. Egli interpreta le esigenze e le istanze degli Exallievi e mantiene, anima e coordina le relazioni fra gli Exallievi e la Comunità Salesiana.

È sempre presente a tutte le riunioni ed in particolare all'Assemblea, al Consiglio dell'Unione ed al Consiglio di Presidenza.

Art. 6

Sede

L'Unione ha la sede nella Casa Salesiana presso cui essa è stata regolarmente costituita.

Art. 7

Organi deliberativi ed esecutivi

Organi deliberativi dell'Unione sono l'Assemblea dei Soci e il Consiglio dell'Unione.

Organo esecutivo è il Consiglio di Presidenza dell'Unione.

Tutti i dirigenti dell'Unione assumono la piena responsabilità dei compiti loro affidati.

Art. 8

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è costituita, a tutti gli effetti, dagli Exallievi che sono in regola col versamento della quota annuale. Ma, nello spirito del presente Regolamento, l'invito ad assistere all'Assemblea va esteso a tutti gli Exallievi.

L'Assemblea è convocata, di norma, una volta all'anno, in occasione del Convegno annuale. Può essere convocata ogniqualvolta il Consiglio dell'Unione lo ritiene opportuno.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice.

L'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Art. 9

Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

a) elegge i membri del Consiglio;

b) delibera sulle attività e sulle direttive generali dell'Unione;

c) approva la relazione annuale ed il bilancio.

Art. 10

Consiglio dell'Unione

Il Consiglio dell'Unione è costituito dal Consiglio di Presidenza e da un numero di Consiglieri rispondente alle esigenze funzionali dell'Associazione e tra i quali siano presenti anziani e giovani in rapporto alla loro consistenza numerica.

Fanno pure parte del Consiglio i responsabili delle Sezioni e dei Nuclei nonché il rappresentante designato dalla Sezione Giovani.

Il Consiglio può servirsi all'occorrenza della collaborazione di altri Exallievi.

Il Consiglio dell'Unione si riunisce, ordinariamente, almeno ogni due mesi e tutte le volte che il Consiglio di Presidenza lo ritiene necessario.

Le deliberazioni vengono prese a maggioranza relativa. A parità di voti prevale quello del Presidente.

Per la validità è sufficiente la presenza della metà più uno dei Consiglieri; in seconda convocazione le votazioni sono valide qualunque sia il numero dei presenti.

Art. 11

Compiti del Consiglio dell'Unione

Il Consiglio dell'Unione ha i seguenti compiti:

a) elegge tra i propri membri il Presidente ed i componenti il Consiglio di Presidenza; il Segretario può essere scelto anche fuori dell'ambito del Consiglio, ma in tal caso non ha voto deliberativo;

I membri del Consiglio della Federazione Ispettoriale procedono alla votazione di questa lista, contrassegnando i nomi preferiti o aggiungendone altri, fino ad un massimo di otto.

Il Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale così eletto sceglie, tra i propri membri, il Presidente, ed assegna gli altri incarichi di cui all'art. 34, e comunica le predette designazioni all'Ispettore ed alla Presidenza Nazionale.

Art. 37

Durata delle cariche

Il Presidente della Federazione Ispettoriale, a norma dello Statuto, resta in carica sei anni e può essere rieletto una volta sola, salvo deroga della Presidenza Nazionale.

Il Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale, resta in carica sei anni e può essere rieletto.

Art. 38

Sostituzione di incarico

Nel caso di impedimento permanente, per motivi vari, a disimpegnare il mandato, o di incompatibilità, per le ragioni di cui all'art. 39, o di dimissioni o di decesso di uno dei membri del Consiglio di Presidenza Ispettoriale, gli subentra il primo dei non eletti.

Qualora la sostituzione riguardi il Presidente della Federazione Ispettoriale, il Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale integrato come sopra, elegge un altro Presidente che dura in carica fino alla scadenza del mandato del predecessore.

Qualora il Presidente non possa disimpegnare temporaneamente il proprio mandato, assume la carica ad interim il Vicepresidente anziano.

e) compila e presenta annualmente al Consiglio di Presidenza Nazionale il resoconto delle attività ed il bilancio.

Il Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale collabora col Presidente nell'attuazione del suo mandato.

In particolare, esso — avvalendosi, se necessario, della consulenza di esperti — svolge i seguenti compiti:

a) promuove la istituzione delle Associazioni locali e la costituzione dei Nuclei, ai sensi dell'art. 24;

b) assiste le Associazioni locali nell'attuazione delle finalità statutarie;

c) comunica alle Associazioni locali le deliberazioni della Federazione Nazionale e ne vigila l'esecuzione, in modo particolare per quanto riguarda il programma annuale;

d) prepara l'ordine del giorno per le manifestazioni ed attività di carattere ispettoriale;

e) coordina l'azione delle Associazioni locali e delibera l'eventuale adesione collettiva ad altre istituzioni, previa l'approvazione del Consiglio di Presidenza Nazionale.

Art. 36

Elezioni

L'elezione degli otto membri del Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale compete al Consiglio della Federazione Ispettoriale.

La lista costituita di sedici nominativi, tra i quali i giovani debbono essere congruamente rappresentati, è compilata dalla Segreteria della Federazione Ispettoriale in base alle segnalazioni pervenute dai Consigli di Presidenza delle Unioni e dei Gruppi.

b) distribuisce gli incarichi tra i Consiglieri;

c) traccia il programma delle attività dell'Unione, tenendo conto dei suggerimenti e delle iniziative delle Federazioni Ispettoriali e Nazionale;

d) approva la relazione annuale ed il bilancio;

e) promuove la costituzione delle Sezioni e dei Nuclei;

f) delibera l'adesione collettiva ad altre istituzioni previa l'approvazione del Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale;

g) stabilisce l'entità della quota associativa annuale, ai sensi dell'art. 60.

Art. 12

Il Consiglio di Presidenza dell'Unione

Il Consiglio di Presidenza dell'Unione è composto dal Presidente, da due o più Vicepresidenti, di cui uno in rappresentanza dei giovani, dal Segretario e dal Tesoriere.

Art. 13

Compiti del Presidente e del Consiglio di Presidenza dell'Unione

Il Presidente svolge i seguenti compiti:

a) rappresenta l'Unione nei rapporti con i Salesiani, con i Consigli di Presidenza delle Federazioni Nazionale ed Ispettoriale, con le Autorità e con i terzi;

b) convoca l'Assemblea, il Consiglio di Presidenza, il Consiglio dell'Unione, e dei Nuclei;

c) comunica ai Soci le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio dell'Unione e ne segue fraternamente l'attuazione;

d) presiede le riunioni e le manifestazioni delle Sezioni;

e) presenta annualmente al Consiglio di Presidenza della Fede-

razione Ispettoriale il resoconto delle attività realizzate e il bilancio dell'Unione;

f) dispone per l'esecuzione degli atti interessanti la vita dell'Unione.

Il Consiglio di Presidenza dell'Unione collabora col Presidente nella attuazione del suo mandato.

In particolare esso svolge i seguenti compiti:

a) promuove attività ed iniziative in seno all'Unione, alle Sezioni e ai Nuclei;

b) prepara l'ordine del giorno per le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio dell'Unione;

c) assume, nei casi urgenti, la responsabilità di decisioni spettanti al Consiglio dell'Unione, salva la ratifica del Consiglio stesso.

Art. 14

Compiti dei Vicepresidenti

I Vicepresidenti collaborano col Presidente nell'esplicazione dei compiti a lui affidati.

Inoltre il Vicepresidente anziano assume l'interim della carica di Presidente nel caso che questi non possa disimpegnare temporaneamente il suo mandato.

Art. 15

Compiti del Segretario

Il Segretario:

a) tiene aggiornato l'elenco dei Soci e gli elenchi di tutti gli Exallievi della casa;

b) compila e spedisce gli inviti per le adunanze dei Consigli e dell'Assemblea;

c) esamina ed approva la relazione annuale delle attività e il bilancio presentato dal Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale da inviarsi al Consiglio di Presidenza Nazionale.

Art. 34

Consiglio di presidenza della Federazione Ispettoriale

Il Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale è composto: dal Presidente, dal Delegato Ispettoriale, da due Vicepresidenti — di cui uno in rappresentanza dei giovani — da altri cinque Consiglieri eletti a norma dell'art. 36 e da un Exallievo Sacerdote designato dall'Ispettore.

Art. 35

Compiti del Presidente e del Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale

Il Presidente della Federazione Ispettoriale ha i seguenti compiti:

a) rappresenta la Federazione Ispettoriale presso la Congregazione, il Consiglio di Presidenza Confederale e Nazionale, le Autorità e i terzi;

b) convoca, previo accordo col Delegato Ispettoriale, l'Assemblea Generale, il Consiglio della Federazione Ispettoriale, il Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale, le manifestazioni di carattere ispettoriale e ne dirige i lavori;

c) trasmette alle Associazioni locali le deliberazioni degli organi superiori;

d) ha diritto di intervenire o di farsi rappresentare alle riunioni delle Associazioni locali, mantenendosi estraneo alla votazione;

Art. 32

Consiglio della Federazione Ispettoriale

Il Consiglio della Federazione Ispettoriale è costituito dal Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale, dai Presidenti e Delegati delle Unioni e dei Gruppi, dai Vicepresidenti rappresentanti dei giovani.

Il Consiglio della Federazione Ispettoriale si riunisce all'inizio dell'anno sociale ed ogniqualvolta il Consiglio di Presidenza lo ritiene opportuno.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice ed in caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Ciascuna Unione dispone di un solo voto espresso dal Presidente.

Per la validità delle decisioni è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri.

In caso di impedimento ad intervenire al Consiglio della Federazione Ispettoriale, i Presidenti ed i Vicepresidenti dei giovani possono farsi rappresentare da altri membri del Consiglio di Presidenza locale, espressamente delegati.

Art. 33

Compiti del Consiglio della Federazione Ispettoriale

Il Consiglio della Federazione Ispettoriale ha i seguenti compiti:

a) elegge i membri del Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale;

b) emana le direttive e le norme generali per la realizzazione delle finalità statutarie;

c) tiene la corrispondenza dell'Unione;

d) redige i verbali delle adunanze dell'Assemblea e dei Consigli;

e) compila la cronaca e le statistiche e raccoglie la documentazione, anche fotografica, dell'Unione;

f) ordina l'archivio dell'Unione curando diligentemente la conservazione degli atti e della corrispondenza;

g) in caso di assenza o di impedimento del Tesoriere, lo supplisce assolvendone i compiti;

h) trasmette direttamente alle Segreterie Nazionale e Ispettoriale, le relazioni e la documentazione delle principali attività dell'Unione.

Art. 16

Compiti del Tesoriere

Il Tesoriere:

a) compila e tiene aggiornato l'inventario dei beni di proprietà o di uso dell'Unione;

b) sollecita e riscuote l'importo delle quote sociali;

c) provvede ai pagamenti autorizzati dal Presidente;

d) compila il bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e del Consiglio dell'Unione;

e) tiene i registri di contabilità;

f) deposita il denaro in un conto corrente intestato all'Unione, a firma congiunta del Presidente e del Delegato.

Art. 17

Elezioni

L'elezione dei membri del Consiglio dell'Unione compete all'Assemblea dei Soci, convocata ordinariamente, in occasione del Convegno annuale.

È ammessa, a giudizio del Consiglio dell'Unione, la votazione per corrispondenza, salvaguardandone il segreto.

Una commissione di Soci designati dal Consiglio prepara, d'accordo col Delegato, la lista dei candidati scelti tra anziani e giovani, possibilmente in proporzione alla rispettiva loro presenza nell'Unione, tenendo conto che ciascuna categoria dovrà essere rappresentata da un numero di nominativi doppio rispetto a quello da eleggersi.

Ogni Socio votante contrassegna nella lista i nomi dei candidati preferiti o ne aggiunge altri rispettando la proporzione fra anziani e giovani, fino a raggiungere il numero convenuto dei Consiglieri da eleggersi.

Il Consigliere anziano convoca al più presto il nuovo Consiglio, il quale elegge tra i propri membri il Presidente e assegna gli altri incarichi, di cui all'art. 12.

Art. 18

Durata delle cariche

Il Presidente resta in carica tre anni e può essere rieletto una volta sola.

Il Consiglio resta in carica tre anni e può essere rieletto.

Art. 19

Sostituzione di incarico

Nel caso di impedimento permanente, per vari motivi, a disimpegnare il mandato, o di incompatibilità di cui all'art. 20, o di dimissioni o di decesso, di uno dei membri del Consiglio di Presidenza, gli subentra il primo dei non eletti.

Qualora la sostituzione riguardi il Presidente, il Consiglio dell'Unione, integrato come sopra, elegge un altro Presidente che dura in carica fino alla scadenza del mandato del suo predecessore.

le, normalmente, esercita il proprio compito mediante il Delegato Ispettoriale, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto.

Art. 29

Sede

Le Federazioni Ispettoriali hanno la loro sede nella Casa Salesiana scelta dall'Ispettore; presso tale sede svolge le sue mansioni la Segreteria della Federazione Ispettoriale.

Art. 30

Organi deliberativi ed esecutivi

Organi deliberativi delle Federazioni Ispettoriali sono l'Assemblea Generale ed il Consiglio della Federazione Ispettoriale. Organo esecutivo è il Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale.

Art. 31

Assemblea generale

L'Assemblea Generale della Federazione Ispettoriale è costituita dal Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale e dai Consigli delle Associazioni Locali.

L'Assemblea si riunisce solo in occasioni straordinarie per deliberare sugli argomenti ad essa deferiti dal Consiglio della Federazione Ispettoriale.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice. L'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

PARTE SECONDA

Federazioni Ispettoriali

Art. 26

Federazioni ispettoriali

Le Federazioni Ispettoriali sono costituite dalle Associazioni locali che appartengono ad una stessa Ispettoria.

In una stessa Ispettoria possono sussistere più Federazioni. Esse sono riconosciute dal Consiglio di Presidenza Nazionale.

Art. 27

Finalità - Caratteristiche - Attività

Le finalità, le caratteristiche e le attività delle Federazioni Ispettoriali sono quelle della Federazione Italiana ai sensi degli articoli 7-8 dello Statuto e 2 del presente Regolamento.

Art. 28

Rappresentante della Congregazione

Le Federazioni Ispettoriali riconoscono come rappresentante del Rettor Maggiore e della Congregazione Salesiana, l'Ispettore, il qua-

Art. 20

Incompatibilità

La carica di Presidente dell'Unione è incompatibile con funzioni comportanti responsabilità di natura politica o pubblica, a giudizio del Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale.

Art. 21

Exallievi giovani

L'Unione annovera fra i suoi compiti più importanti e più consoni alla missione specifica della Congregazione Salesiana la sollecitudine per la gioventù.

Tale sollecitudine è rivolta:

a) Ai giovani preventivamente quando sono ancora allievi e si traduce in un duplice impegno:

— rendere testimonianza davanti ad essi con l'esempio e la parola, della validità della educazione salesiana;

— adoperarsi per far loro conoscere ed apprezzare il Movimento Exallievi ed avviarli verso l'Associazione.

A tale scopo l'Unione promuove, d'accordo con i Superiori della casa, idonee iniziative (incontri culturali tra Exallievi e Allievi, festa per la consegna dell'Attestato di adesione, ecc.).

Identica sollecitudine è rivolta, adattando le iniziative alle esigenze dell'ambiente, ai giovani che stanno per lasciare le Associazioni Oratoriane.

b) Ai giovani diventati Exallievi, valorizzandone la presenza in seno all'Associazione.

A tal fine l'Unione promuove attività spirituali, culturali, ricreative meglio rispondenti alle esigenze giovanili, incoraggia il sorgere di gruppi di vario interesse, e dà vita, ove se ne ravvisi l'opportunità e

sussistano condizioni favorevoli, alla Sezione Giovani che è sempre parte integrante dell'Unione.

La Sezione Giovani può esprimere tra i suoi aderenti un rappresentante e proporlo al Consiglio dell'Unione; può anche darsi delle norme particolari, le quali debbono essere in armonia con lo Statuto ed il presente Regolamento ed ottenere l'approvazione del Consiglio dell'Unione.

È previsto l'inserimento responsabile dei giovani, nei quadri dirigenti dell'Associazione, ad ogni livello.

Sono considerati giovani gli Exallievi sino al compimento del venticinquesimo anno di età circa.

Art. 22

Exallievi Cooperatori

L'Unione favorisce l'inserimento degli Exallievi, con loro spontanea e libera scelta, fra i Cooperatori Salesiani, per una più intima e diretta partecipazione all'apostolato della Congregazione.

Art. 23

Gruppi

Prendono il nome di « Gruppo » quelle Associazioni di Exallievi che si costituiscono in località dove non c'è una Casa od Opera Salesiana.

Il Gruppo ha, come l'Unione, vita autonoma con proprio Consiglio.

La costituzione del Gruppo dev'essere riconosciuta dal Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale.

L'assistenza spirituale del Gruppo compete al Delegato, designato dal Direttore della Casa più vicina o che più agevolmente può interessarsene.

Art. 24

Nuclei

Il Nucleo è costituito da quegli Exallievi, di varia provenienza, i quali si associano nel luogo ove risiedono, per iniziativa e con l'assistenza del Consiglio di Presidenza della Federazione Ispettoriale.

Si distingue dal Gruppo perché non ha strutture organizzative proprie.

Art. 25

Norme particolari

Il Regolamento è unico per tutte le Unioni della Federazione Italiana, ma ogni Unione ha facoltà di stabilire delle norme particolari per la sua organizzazione interna, per le sue Sezioni (giovanile, sportiva, culturale, turistica, ecc.) e per le sue attività.

TAGLIANDO
PER ORDINATIVI
DI NUOVE TESSERE
E DEL NUOVO
REGOLAMENTO

Federazione Ispettoriale

.....

Prego spedire

N° ..... tessere

mod. A a L. 15 = L. .....

N° ..... tessere

mod. B a L. 20 = L. .....

N° ..... copie Regolamento

a L. 50 = L. .....

Indirizzo

.....

.....

..... li .....

firma .....

FEDERAZIONE ITALIANA EXALLIEVI DI DON BOSCO
Viale dei Salesiani, 9 - 00175 Roma - Tel. 74.06.44 - 7.48.02.88

Il Sig. .....

nato a ..... il .....

allievo dell'Opera Salesiana di .....

aderisce all'Unione di ..... il .....

Il Titolare	Il Presidente dell'Unione	Il Direttore
.....	.....	.....

Il Presidente nazionale

Retro della tessera modello A - Sulla copertina del Regolamento il frontespizio unico dei due modelli.

FEDERAZIONE ITALIANA EXALLIEVI DI DON BOSCO
Viale dei Salesiani, 9 - 00175 Roma - Tel. 74.06.44 - 7.48.02.88

Il Sig. .....

nato a ..... il .....

allievo dell'Opera Salesiana di .....

aderisce all'Unione di ..... il .....

Il Titolare	Il Presidente dell'Unione	Il Direttore
.....	.....	.....

Il Presidente nazionale

.....

Mod. B.

Retro della tessera modello B con, sotto, lo spazio per i bollini.

Spazio destinato ai bollini che attestano il versamento della quota sociale annuale

VOCI FRATERNE. Periodico mensile
Spediz. in abbonam. postale. Gruppo III (70%)
ANNO 51° N. 2 - Febbraio 1970
Direzione, Redazione, Amministrazione
Viale dei Salesiani, 9 - 00175 Roma
Tel. 7.480.288 - 740.644
c.c.p. 1/52203 intestato a Federazione Nazionale exallievi di Don Bosco
Esce il 15 di ogni mese
I numeri dispari sono per i Soci
I numeri pari sono per i Dirigenti
Registrato al n. 11733 del Tribunale di Roma
in data 15 settembre 1967
Direttore responsabile: Don Arcadio Vacalebre
Tipografia Poliglotta Vaticana

